

UNESCO Associated Schools

**- Classi quinte : quattro di Ristorazione  
una di turistico**

Gli alunni e le alunne della Scuola, che raggiungono un numero complessivo di **880** unità circa, provengono da un vasto bacino d'utenza regionale ed, in parte nazionale, costituito quest'ultimo da studenti che trovano accoglienza presso il vicino Convitto Nazionale di Assisi.

Negli ultimi anni si è peraltro registrato, in conformità con la tendenza nazionale, un incremento di alunni non comunitari o neo comunitari.

**Il territorio** in cui l'Istituto opera e con il quale interagisce esprime senz'altro una vocazione turistica legata alla presenza di numerosi centri d'arte e di turismo religioso, nonché alla presenza di aree di forte interesse naturalistico. Tutto ciò trova dunque il suo completamento nella proposta di una cucina regionale semplice, ma autentica (che ha il proprio file rouge nella valorizzazione dei prodotti tipici) e di numerosi eventi calendarizzati lungo tutto l'arco dell'anno, considerati anche nell'ottica del marketing di territorio.

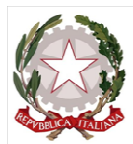
Su questa base sono nate e si sono consolidate nel settore alberghiero-turistico aziende ricettive di piccolo e medio segmento che costituiscono una voce significativa nel tessuto sociale e nel terziario della regione.

In questo scenario si innesta sia l'attività didattica dell'Istituto Alberghiero di Assisi, sia l'offerta di lavoro che i suoi studenti diplomati riescono ad esprimere, offerta che è sempre molto ricercata ed apprezzata e che, comunque, non fa fronte alla domanda costantemente crescente proprio per la buona tenuta del settore anche in un momento di crisi come quello che il nostro paese sta attraversando..

Le numerose collaborazioni che la scuola stabilisce ogni anno, sia con gli enti locali, le istituzioni scolastiche di vario livello, l'Università, le associazioni di categoria, sia con strutture private, contribuiscono a creare una rete sempre più solida e duratura con il territorio stesso., rete che, peraltro, quest'anno riveste un ruolo ancora più significativo, se possibile, vista la riduzione delle ore di laboratorio nel nuovo ordinamento.

**l'Istituto cura:**

- l'orientamento scolastico in entrata (anche con progetti comuni con alcune scuole medie) ed in uscita (incontri con l'Università, con le associazioni di categoria);
- attività di recupero nell'ambito degli interventi didattico-educativi;
- attività integrative (gruppi sportivi, teatro);
- attività di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (educazione alla salute, volontariato, attivazione di uno sportello d'ascolto in collaborazione con il distretto socio-sanitario, sportello d'ascolto per l'orientamento interno a cura delle funzioni strumentali);
- attività di stages, già dal secondo anno, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- progetti di integrazione ed inclusione handicap e alunni stranieri europei e non europei;
- progetto UNESCO nazionale;
- concorso enogastronomico su prodotti tipici in collaborazione con club Unesco Foligno e Valli del Clitunno,
- progetti Europei (Comenius);
- la formazione del personale Docente, ATA, degli studenti e dei genitori;
- stages aziendali per le classi seconde e terze, alternanza di scuola lavoro per le quarte e quinte.



Tra **le strutture** di cui è dotato l'Istituto annovera:

### **SEDE CENTRALE**

- **1 Laboratorio piccolo di sala;**
- **1 Laboratorio di Sala Ristorante;**
- **1 Laboratorio di Sala Bar;**
- **2 laboratori di Cucina;**
- **1 laboratorio di Pasticceria;**
- **1 Laboratorio di Informatica e Ricevimento/Multimediale;**
- **1 biblioteca;**

### **SEDE S.BENEDETTO**

- **1 laboratorio informatica**
- **1 laboratorio di cucina**
- **1 Laboratorio di Sala Bar-Ristorante;**
- **1 palestra condivisa con la Scuola Media Frate Francesco**

### **Le Risorse Umane**

**Il Dirigente Scolastico** Titolare della Presidenza, fin dalla nascita dell'Istituto come istituzione scolastica autonoma, è la Preside Bianca Maria Tagliaferri.

Il dirigente scolastico, ai sensi della normativa vigente, assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. E' titolare delle relazioni sindacali e dei rapporti con l'esterno.

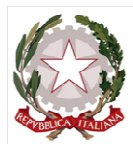
**Direttore S.G.A.** Titolare è la Signora Rosalba Mariotti. Il direttore S.G.A. coadiuva il Dirigente sovrintendendo, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e ai servizi generali e coordinando il relativo personale. E' contitolare con il Dirigente Scolastico della responsabilità contabile. Ha ricevuto dal Dirigente le direttive.

### **Personale Docente**

Nell'Istituto prestano servizio **107** docenti (organico di fatto) la cui attività è volta a realizzare il processo di insegnamento-apprendimento che promuove lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

### **Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente si avvale di tre Docenti Collaboratori: il Prof. Aldo Giuseppe Geraci primo collaboratore che sostituisce la Preside in caso di ferie o malattia, la Prof.ssa Anna Rita Piobbico che supporta il Dirigente Scolastico nell'assegnazione delle cattedre, nella formulazione dell'orario delle lezioni e la Prof.ssa Patrizia Proietti che coordina le attività di laboratorio e le attività professionali interne ed esterne.



## **Le funzioni Strumentali del P.O.F.**

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali al P.O.F.

- Prof.ssa Maria Giovanna Gagliardi: orientamento formativo scolastico;
- Prof.ssa Alida Biscarini Promozione dell'Educazione alla Salute;
- Prof. Prof. ssa Carla Cozzari: sostegno alle attività degli studenti;
- Prof. Pilli Danilo coordinamento viaggi e visite d'istruzione culturali e professionali.
- Prof. Marco Quarato: promozione e coordinamento attività informatiche e didattica multimediale;
- Prof. Leonardo Fioretti: orientamento al mondo del lavoro e orientamento in uscita.

Altre progettualità interne individuate dal Collegio:

- Progetti relativi ai bisogni educativi speciali: Prof.ssa Maria Balloriani, Prof.ssa Maria Castellani, prof. Luciano Pizzoni

All'interno dell'Istituto è attivo, ai sensi di legge, il gruppo H in collaborazione con i genitori ed i servizi A.s.l.. di territorio.

## **Le Commissioni d'Istituto**

- Commissione Orario
- Commissione Stages
- Commissione Accoglienza
- Commissione Educazione alla Salute
- Commissione Elettorale
- Commissione di collaudo e supporto tecnico
- Commissione Viaggi d'istruzione.

## **Personale A.T.A.**

Il Personale ATA, diretto e coordinato dal Direttore S.G.A., assolve alle funzioni amministrative e contabili strumentali operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituto. in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale docente; consta di 34 elementi in organico di fatto così suddivisi:

- 7 Assistenti Amministrativi
- 12 Assistenti Tecnici
- 15 Collaboratori Scolastici

## **Organi Collegiali Elettivi**

Consiglio d'Istituto

Membro di diritto : Dirigente Scolastico Preside Bianca Maria Tagliaferri



UNESCO Associated Schools

Cariche elettive: Prof.ssa Ravalli Francesca Presidente ( Componente Genitori )

### **Componente Docenti:**

- Stefanetti Monica
- Proietti Patrizia
- Castellani Maria
- Rio Gabriele
- Susta Morena
- Cozzari Carla
- Crulli Lamberto
- Fabi Lorena
- 

### **Componente genitori**

- Ravalli Francesca
- Zingarini Lamberto(vicepresidente)
- Brufani Simonetta
- Fioretti Leonardo

### **Componente Alunni :**

- Laho Krenar
- Pieretti Sara
- Nicola Negozianti
- Vagnetti Federico

### **Componente ATA:**

- Fatigoni Chiara
- Pinti Giuliano

### **Giunta Esecutiva:**

Membri di Diritto: Preside Bianca Maria Tagliaferri (Presidente), Direttore SGA Rosalba Mariotti

- Componente docenti : Rio Gabriele
- Componenti alunni : Negozianti Nicola
- Componenti genitori : Fioretti Leonardo
- Componente ata : Pinti Giuliano

### **RSU Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto**

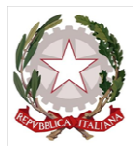
Eletti: Prof.ssa Lucia Fiumi  
Prof.ssa Patrizia Proietti  
Ass.Amm.va Lauretta Fumanti

### **R.L.S. (Rappresentante Lavoratori Sicurezza )**

Prof.sa Lucia Fiumi

### **R.S.P.P. ( Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)**

Geom. G.Sbaragli



### **Per la Privacy sono stati individuati ,ai sensi di legge ,i seguenti soggetti:**

- Incaricato del trattamento dei dati personali: Dirigente Scolastico Preside Bianca Maria Tagliaferri
- Responsabile Area Didattica: Prof.ssa Anna Rita Piobbico
- Responsabile Area Amministrativa: Direttore Sga Rosalba Mariotti

## **RELAZIONE**

Mentre ci si accinge a predisporre quest'anno il programma annuale, non si può fare a meno di constatare l'anomalia dell'assenza della contrattazione d'Istituto nelle scuole italiane.

Ciò , per esempio ,significa che la definizione della fisionomia dei progetti è stata fatta quanto più possibile verosimilmente, ma ,s'intende, con la suscettibilità di qualche modifica o perfezionamento di cui si andrà, naturalmente ove si rendesse necessario, a rendere conto in fase consuntiva.

L'anno scolastico in corso è iniziato all'insegna non solo dell'incertezza relativa all'Attribuzione alle scuole del fondo dell'Istituzione Scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa, ma anche alla gestione legata alla progressiva introduzione del riordino Gelmini che , in particolare , negli Istituti Professionali, trova nel terzo anno di corso un vero e proprio momento di snodo del quinquennio. Terzo anno che un tempo era non solo propedeutico al quarto, ma anche il monoennio di specializzazione che poteva anche essere terminale concludendosi con l'esame di qualifica e con il conseguimento del relativo diploma per chi non avesse voluto proseguire il quarto.

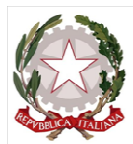
Di fatto il terzo anno, alla luce riordino Gelmini, oggi rappresenta anche il primo del secondo biennio al quale riguardo peraltro, sono state, a settembre, pubblicate le direttive e, solo in questi giorni , le disposizioni in relazione al regime transitorio dell'esame di qualifica.

Altra incertezza è quella relativa al finanziamento del settore curricolare ed ordinamentale dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi IV e V.

Quello che, intanto, anche dallo svolgimento degli scrutini del primo quadrimestre appena conclusi sta emergendo è che le discipline di laboratorio ,che rappresentavano non solo la garanzia di preparazione per l'ambito professionale prescelto, ma anche una forte impostazione formativa per gli alunni, oggi rischiano di affiancarsi semplicemente alle altre materie. Questo potrebbe non favorire, per esempio, una partecipazione attiva ed un'occasione di positiva affermazione di sé per gli studenti degli istituti professionali che, proprio nelle materie tecnico- professionali trovavano un riferimento ed una guida, anche riuscendo in questo a bilanciare, quasi sempre le difficoltà incontrate nello studio teorico e più tradizionale delle altre materie. Il timore che oggi si potrebbe nutrire, è quello di una diminuita motivazione alla vita scolastica che potrebbe sfociare in una crescita dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Peraltro, va precisato che ,naturalmente, la eventuale necessità di riorientarsi nel nuovo ordinamento non appartiene solo agli alunni, ma anche al personale tutto della scuola che si trova a fronteggiare un'innovazione molto significativa senza aver ricevuto l'annunciata copiosa formazione specifica.

In ogni caso, almeno per ora, questo Istituto avendo undici classi prime, undici classi seconde, sette classi terze, nove classi quarte e cinque quinte, sembra ancora riscontrare l'attenzione e



UNESCO Associated Schools

l'interesse di molte famiglie, in un trend di crescita costante ormai più che decennale, forse anche in virtù della possibilità reale di inserimento nel mondo del lavoro.

Al di là di questo approccio legato al contesto sociale, quello che preme, da un punto di vista didattico e della mission, comunque, precisare è che uno degli obiettivi principali dell'Istituto (e non da ora) è proprio quello di favorire l'orientamento degli alunni verso una consapevole scelta di vita futura ambito nel quale, naturalmente, un posto privilegiato riveste l'inserimento nel settore professionale d'indirizzo e questo rappresenta ancor oggi la direttiva fondamentale intorno alla quale ruotano e si innestano le altre azioni didattiche.

L'Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia, Ospitalità Alberghiera e Servizi Commerciali di Assisi, nato come Istituzione scolastica autonoma il primo settembre 2000, ha superato il primo decennio di vita confermandosi scuola dall'attività ordinaria dinamica e dalla progettualità integrativa abbastanza significativa.

Anche quest'anno, fin dalla prima seduta, il Collegio dei Docenti, sulla scorta di quanto già espresso nel corso degli anni scolastici precedenti, lavorando nell'ottica del miglioramento nella continuità, ha deliberato, su proposta del Dirigente Scolastico, un piano delle attività annuali articolato nei vari lavori dei consigli di classe, dello stesso collegio, dei dipartimenti disciplinari e nei momenti più canonici della valutazione, cioè quelli quadrimestrali, nonché in quello dei rapporti con le famiglie. A quest'ultimo riguardo l'Istituto, da svariati anni, al fine di rendere più costante e più immediata la possibilità per le famiglie di seguire l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli ha inserito on-line (con accesso tramite password personale) le assenze e le valutazioni quadrimestrali e infraquadrimestrali.

L'attività didattica ordinaria, per le peculiari modalità di svolgimento (come si può riscontrare, peraltro, anche dalle risultanze didattiche e dagli atti amministrativi propedeutici e consuntivi delle stesse) con le quali è stata concretamente realizzata, non è ispirata e sostenuta da una mera esecuzione della normativa di ordinamento di riferimento, ma da un pieno rispetto dello stesso che si è altresì tramutato in una forte interpretazione, anche in chiave di innovazione, nell'ambito della temperie culturale introdotta dall'Autonomia Scolastica, che, per certi versi, è stata cronologicamente anticipata nella sostanza rispetto a quanto emanato con DPR 275/99, meglio noto come regolamento in materia di autonomia scolastica.

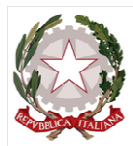
A ciò si aggiunge l'attività didattica legata alla progettualità, che abbraccia vari ambiti

Lo stretto rapporto con il territorio comprensoriale e regionale ed, in particolare, con le aziende del settore alberghiero-turistico dello stesso, rappresenta uno dei cardini portanti lungo il quale si dispiega una parte importante dell'azione didattico-laboratoriale delle materie professionali..

Un rapporto che si è impennato su due filoni principali: quello delle attività didattiche esterne (che costituiscono in quanto esercitazioni tecnico-pratiche sul campo e non, per così dire, delle "simulazioni laboratoriali") e quello dello svolgimento degli stages propedeutici all'esame di qualifica del monoennio di specializzazione e dell'alternanza scuola-lavoro delle classi del post-qualifica..

A questi momenti canonici, previsti dall'Ordinamento Ministeriale, se ne è aggiunto, a decorrere fin dall'a.s. 2000-2001, un terzo rappresentato dall'organizzazione (scelta autonoma del Collegio dei Docenti appunto) a settembre/ottobre di stages per le seconde classi, volti a fornire agli alunni e alle alunne (nel corso di due settimane spese nei tre settori di Cucina, Sala Bar e Ristorante e Ricevimento Reception) uno strumento privilegiato di orientamento per una scelta consapevole da compiere in vista del monoennio di specializzazione.





Tali iniziative rappresentano, come già detto, uno scambio di sinergie con il territorio ed, in particolare, con le aziende per la definizione di un percorso curriculare arricchito da attività esperienziali in continuità nel corso del quinquennio.

L'attività didattica legata all'area comune ha individuato, anno dopo anno, anche grazie alla partecipazione al Progetto Qualità ,coordinato dalla Direzione Generale Regionale Umbria, un'area di intervento volta al miglioramento del lavoro di progettazione e d'intervento dei Consigli di Classe. La finalità principale di tale intervento è stata ed è quella di omogeneizzare la metodologia e gli strumenti didattici individuando, attraverso la realizzazione di moduli di programmazione scelti dai consigli di classe, degli obiettivi a lungo termine distribuiti a seconda delle fasce di livelli di partenza degli alunni che, comunque, devono tutti raggiungere dei saperi minimi irrinunciabili per ciascuna classe di frequenza.

Tali saperi individuati, in fase di programmazione, dai docenti riuniti nei vari dipartimenti disciplinari hanno trovato, peraltro, un momento di verifica nella partecipazione volontaria dell'Istituto alla valutazione nazionale ad adesione volontaria promossa dall'INVALSI a partire dall'a.s. 2002/2003. L'esperienza ha messo in luce, come peraltro riportato in forma di riflessione in sede di Collegio dei Docenti, le specifiche aree disciplinari nell'ambito delle quali apportare interventi per il raggiungimento degli obiettivi. In tale prospettiva risulta senz'altro indispensabile migliorare i risultati degli apprendimenti nell'area comune ed, in particolare, in italiano e matematica.

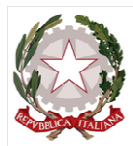
Tale criticità è stata peraltro confermata anche negli ultimi anni allorché la valutazione INVALSI è diventata obbligatoria.

L'Istituto , inoltre, negli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011 è stato individuato nel novero delle scuole per la valutazione sperimentale degli apprendimenti nell'ambito europeo dell'OCSE-PISA , fatto non secondario ora che si sta andando verso la valutazione degli apprendimenti a regime.

L'attività progettuale, che affianca ed anzi è l'emanazione dell'attività didattica ordinaria, si pone come finalità educative e formative essenziali, da un lato, lo sviluppo delle capacità relazionali comunicative e organizzative da parte degli studenti e, dall'altro, la loro conoscenza del mondo del lavoro per macrocategorie (che, in quanto tali, divengono flessibilmente applicabili) con particolare riferimento al territorio più vicino. In tale prospettiva, funzione di momento formativo imprescindibile assumono le discipline tecnico-professionali dell'area d'indirizzo.

Il corrente anno scolastico è ,inoltre, come si diceva il terzo anno in cui gli insegnamenti vengono disimpegnati secondo il D.P.R.87/2010, meglio noto come "Riordino Gelmini". L'attuazione del Nuovo Ordinamento ha comportato , tra l'altro, l'introduzione nel biennio post-qualifica dei progetti di alternanza scuola lavoro in sostituzione di quelli di terza area professionalizzante che ormai da circa vent'anni le scuole contemplavano nella loro offerta formativa. L'innovazione didattica ha introdotto nelle classi quarte e quinte un modello diverso da quello precedente , molto più snello (132 ore di alternanza in due anni a fronte delle 600 precedenti) e calibrato prevalentemente sul piano esperienziale dell'apprendimento. La progettualità dell'Istituto al riguardo si è imperniata oltre che su esperienze brevi di stages in azienda , anche in





partecipazione a seminari, convegni e attività similari relativi a tematiche afferenti agli indirizzi di studio.

L'entità dei fondi assegnati per l'anno corrente al riguardo non è stata resa nota dal Ministero e a tutt'oggi. La necessità, comunque, di provvedere a progettare questa specifica attività da un lato e, dall'altro, la ragione di prudenza che sempre deve ispirare la pubblica amministrazione dall'altro, ha indotto chi scrive a declinare la progettualità d'istituto nell'ambito dell'alternanza sia sotto forma di partecipazione da parte delle classi quarte e quinte a convegni e seminari afferenti tematiche legate agli indirizzi di studio, sia a brevi stages in azienda, sia a contatti con esperti che a titolo gratuito svolgano moduli formativi legati all'inserimento nel mondo del lavoro.

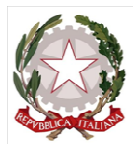
Proprio in questo periodo, la scuola ha iniziato ha continuato la collaborazione con l'agenzia di servizi Randstad, olandese di nascita, ma con sede in Italia, a Milano e filiale anche a Perugia. Gli esperti individuati dall'agenzia stanno svolgendo moduli inerenti la normativa relativa alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.L.81 / 2001, al diritto del lavoro e ai contratti lavorativi di varia natura. Altri moduli saranno dedicati alle competenze comunicative, alla compilazione e presentazione del curriculum vitae.

Il "Riordino Gelmini" ha comportato anche che una percentuale di quota del curricolo delle classi terze nell'ambito delle materie professionali fosse di approfondimento di alcuni aspetti legati, appunto al profilo professionale. Anche in questo caso il contatto con l'agenzia Randstad è risultato positivo in quanto la stessa svolgerà per il tramite dei propri esperti e alla presenza dei nostri docenti curricolari di classe moduli formativi sulla normativa H.a.c.c.p. in materia di igiene e sicurezza alimentare.

Il lavoro didattico delle due funzioni strumentali per gli studenti e per l'orientamento, che si occupano, tra l'altro, dei contatti con le famiglie, così come quello dei coordinatori di classe. Risulta davvero prezioso per creare, per così dire, la cornice valoriale

In ogni caso, l'attenzione alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono, come l'esperienza insegna, è alla base anche delle varie attività progettuali quali quelle espresse dalla funzione strumentale per l'educazione alla salute anche in collaborazione con la locale azienda sanitaria, al laboratorio teatrale e ai gruppi sportivi che da sempre riscuotono un buon interesse da parte degli studenti, anche quelli di origine non comunitaria, ed una positiva partecipazione.

La presenza di numerosi alunni diversamente abili rende indispensabile la pratica e l'implementazione di una cultura dell'inclusione, come da direttive ministeriali, azioni queste che si sostanziano nell'attività didattica dei docenti specializzati e curricolari per classi aperte o individualizzate o per gruppi come il nuoto, la partecipazioni a laboratori manuali, di pasticceria, ad eventi specifici quali "Special Olympics" e "Diversamente creativi". Importante per la migliore accoglienza iniziale degli alunni disabili appare il lavoro di continuità con le scuole medie che,



ormai ,rappresenta per l'Istituto ben di più che una consuetudine come inizialmente si poteva ritenere.

Per quanto sin qui espresso , si continua a pensare che la formazione sia imprescindibile per essere in grado di affrontare positivamente e costruttivamente il continuo processo di innovazione che ha investito nell'ultimo quindicennio il mondo della scuola.

Per ciò che concerne la formazione in ordine all'insegnamento per competenze, all'innovazione didattica, all'inclusione dell'handicap , etc. l'Istituto , al pari di tanti altri, ha potuto sempre contare e conta tutt'oggi sulle attività poste in essere dall'Ufficio scolastico regionale che costantemente propone , naturalmente senza chiedere alcun contributo alle scuole, un'offerta formativa ampia e di qualità. E' così che si sta svolgendo la formazione sulla dislessia e si è appena conclusa quella sull'insegnare per competenze o sull'handicap.

Naturalmente prosegue la formazione e l'aggiornamento del personale addetto alla sicurezza in qualità di preposti, ma oltre a ciò quest'anno si è resa obbligatoria anche la formazione di tutto il personale della scuola alla quale presso questo Istituto si è già in parte provveduto in collaborazione con il R.S.S.P. Geometra Sbaragli.

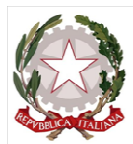
L'Istituto Alberghiero di Assisi è una delle sei scuole che in Umbria hanno visto approvato dal Ministero il proprio progetto "Classe 2.0" . Questo ha consentito .di continuare a diffondere l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie , ad implementare , come nello spirito de "Il Riordino Gelmini " , l'insegnamento laboratoriale , di svolgere altra formazione a titolo gratuito , ma anche di fare acquisti di lavagne interattive multimediale e altra attrezzatura informatica.

Come si diceva in premessa, l'attività didattico-disciplinare soprattutto quella di laboratorio ,interpretando con pienezza e continuità, lo spirito del Regolamento dell'Autonomia, comporta un'attività costante delle materie di esercitazioni di laboratorio, fatto questo che naturalmente implica un impegno elevato nelle spese di funzionamento che, comunque, consentono di far gradualmente pervenire gli alunni ad una formazione tecnico - professionale che, permetta loro il miglior inserimento nel mondo del lavoro in un settore così importante per il nostro paese. Oltre alle spese di funzionamento , è naturalmente necessario prevedere nuovi acquisti di una parte delle attrezzature indispensabili per il corretto e proficuo uso dei laboratori stessi.

Svariate , in ogni caso,sono inoltre le collaborazioni che, anche nel corso di quest'anno scolastico vedono coinvolto questo Istituto. Per dovere di sintesi citiamo solo le più paradigmatiche che riguardano le iniziative di collaborazione con la Direzione Generale Regionale con il Comune di Assisi , di Trevi , con la Provincia di Perugia ,con la Confcommercio (Epta eventi per "I primi d'Italia"), con associazioni varie.

Tra le varie azioni didattiche dell'Istituto va inoltre ricordata quella dei progetti europei , curata da una delle funzioni strumentali P.O.F. che ha consentito negli anni agli studenti di ben avviarsi alla mobilità in Europa , di conoscere loro coetanei di altri paesi , altre culture , altre realtà lavorative importanti per il loro futuro. Particolare riguardo riveste quest'anno il partnerariato multilaterale con Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca , Turchia e Spagna che ha per oggetto lo studio e la diffusione dei prodotti tipici.

Oltre a ciò , va ricordata l'attività didattico- integrativa legata alle visite e ai viaggi d'istruzione cui si lavora ogni anno fin dall'inizio dell'anno in sede di programmazione nel corso degli incontri per dipartimenti disciplinari, poi in Collegio dei docenti e nei consigli di classe , in seguito con il comitato studentesco ed il Consiglio d'Istituto per poi porre in essere tutta la procedura amministrativa ed organizzativa. Anche quest'anno , come ormai da molti , i viaggi d'istruzione



si svolgono per classi parallele sia per analogia di programmazione didattico-disciplinare, sia per raggiungere un prezzo migliore che possa consentire la maggiore partecipazione possibile da parte

degli alunni. Un docente funzione strumentale e una commissione che lo coadiuva hanno dato un supporto significativo alla dirigenza nell'espletamento di questo compito.

Concludendo l'analisi dell'aspetto progettuale, si ricorda infine che l'alberghiero di Assisi è divenuto, dall'anno 2003, grazie alla collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Scolastiche del Comune, scuola associata UNESCO in quanto il progetto presentato da chi scrive ha ottenuto (unico tra quelli presentati dalle scuole della città) l'approvazione del Comitato Nazionale Scientifico Unesco.

Nell'estate del 2006, inoltre, grazie alla presentazione del quarto progetto, l'Istituto è diventato Scuola Internazionale Unesco insieme ad altre quattro in Italia.

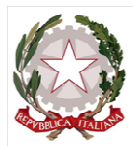
Secondo quanto sin qui rappresentato, e considerando il numero significativo di classi raggiunto, nonché, come si diceva, l'esigenza di accompagnare il processo di innovazione didattica in atto, dunque, si ritiene che sia necessario programmare l'impegno di spesa per alcuni ambiti in particolare. L'Istituto infatti presenta una situazione finanziaria attiva, anche se non completamente reale in quanto parte dell'avanzo di amministrazione è composto di residui attivi che, a tutt'oggi, benché esigibili da tempo, non sono pervenuti in cassa e da somme che sono state via, via accantonate in previsione che tra non molto tempo sarà necessario riacquistare gran parte dei macchinari e della strumentazione dei laboratori di cucina e di sala appena l'Amministrazione Provinciale sarà in grado di provvedere all'incremento di fabbisogno di laboratori. Dunque, ad oggi, gli investimenti da prevedere risultano in primis rivolti ad implementare la strumentazione laboratoriale del settore ricevimento che avrebbe bisogno di circa dieci computers note book, di una lavagna interattiva multimediale in modo da creare una piccola alternativa all'unico laboratorio di ricevimento e /informatica presente nella sede centrale. In secondo luogo, è necessario provvedere ad implementare e rinnovare il parco tecnologico dei vari uffici di segreteria per riuscire a sostenere l'accresciuto fabbisogno legato al maggior lavoro di gestione dei vari settori. Si renderà altresì necessario nell'immediato accrescere la potenza del server affinché le varie postazioni degli uffici e dei laboratori possano più agevolmente (in tempi più rapidi) lavorare a tutte le attività richieste. Questo, in ogni caso, riguarda anche i docenti che, dall'anno prossimo in poi dovranno utilizzare il registro elettronico.

Oltre a questi aspetti, altre somme vanno impegnate per la formazione da destinare sia al personale docente, sia al personale a.t.a., in parte destinata al proseguo di quella obbligatoria prevista ai sensi della L.81/2008 ed in parte indirizzata a fornire nuove competenze per gestire l'innovazione didattica.

Sul piano strutturale l'Istituto, dopo aver conosciuto lunghi anni di gravissimi disagi, è ospitato, conoscendo disagi di altro tenore, in quattro edifici. Tuttavia questa non può che essere una situazione transitoria. E' stata accettata solo in quanto quella precedente non era davvero più sostenibile.

L'obiettivo da perseguire è dunque quello di una sede unica e funzionale, degna cioè di un Istituto Alberghiero: con laboratori, aule speciali e spazi per tutti gli alunni ed il personale.

L'attuale sistemazione ha comportato l'assunzione di un nuovo modello organizzativo che facesse fronte alla dislocazione su due sedi distanti l'una dall'altra circa un chilometro, di cui, e le altre due contigue alla sede principale.



UNESCO Associated Schools

L'orario delle lezioni adottato all'occorrenza e la collaborazione del personale docente ed A.T.A., degli studenti e delle studentesse, hanno reso possibile garantire l'aspetto funzionale.

Tuttavia, le difficoltà e i disagi che di volta, in volta si devono affrontare e superare richiedono la produzione di un surplus di energie che avrebbero potuto essere indirizzate più proficuamente.

L'applicazione delle nuove tabelle relative al numero dei collaboratori scolastici in proporzione al numero di alunni ha reso più difficoltosa l'organizzazione del lavoro tanto più se si considera che l'istituto, pur essendo, come detto, articolato in quattro sedi, è identificato con un codice unico e questo fatto è fortemente penalizzante. Naturalmente questa situazione logistica comporta anche dei costi maggiorati quali quelli impegnati per l'attrezzatura di laboratorio di cucina, sala ed informatica/ricevimento anche nella sede più lontana dalla centrale.

Quello che è certo è che con un' adeguata struttura molti problemi di comunicazione, di organizzazione generale e del lavoro sarebbero di minor tenore e il dinamismo della progettualità didattica troverebbe altra accoglienza e dispiegamento.

Assisi, 7 febbraio 2013

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Preside Bianca Maria Tagliaferri